



ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE
PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA
"MARCO POLO"

Via Sciacaluga 9 – 16147 Genova – Tel. 010 3776608 – Fax 010 397204
Sede coordinata: Camogli – Via S. Rocco 1 – Tel. 0185 773344
Sede di San Colombano Certenoli – Fraz. Calvari - Via Soracco 7 – Tel. 0185356362
e-mail: gerh01000g@istruzione.it - gerh01000g@pec.istruzione.it



REGOLAMENTO DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE
(approvato nella seduta del CdI del 29/01/2020 - delibera N. 10)

Art. 1 Obiettivi e Finalità

L'intera gestione, organizzazione e attuazione dei viaggi di istruzione, ambientali e delle visite guidate in Italia e all'estero, rientra nella completa autonomia decisionale e nella responsabilità degli organi di autogoverno delle istituzioni scolastiche.

Tutti i viaggi sono promossi e deliberati dal Consiglio di classe, dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto per le parti di rispettiva competenza.

La loro programmazione deve essere coerente con i programmi disciplinari delle singole classi e specifici progetti.

Art. 2 Ruolo del Consiglio di Istituto

Il Consiglio d'Istituto approva e/o modifica il Regolamento di Istituto relativo ai Viaggi di Istruzione per la parte che riguarda i criteri sugli aspetti organizzativi ed economici.

Al Consiglio di Istituto spetta la formulazione di criteri circa gli aspetti organizzativi ed economici e la valutazione della coerenza delle iniziative con le politiche più generali dell'Istituto stesso.

In particolare il CdI verifica che i viaggi rispondano a criteri di economicità, sicurezza, interesse culturale e inerenza alle programmazioni didattiche ed educative e al PTOF di Istituto.

Art. 3 Ruolo del Collegio dei Docenti

- In seno al Collegio Docenti opera una **Commissione** con il compito di proporre ai vari Consigli di classe, entro il 31 di ottobre di ogni anno, viaggi di istruzione coerenti alle finalità formative delineate nel PTOF e suggerite dal Collegio dei docenti.

In particolare la **Commissione**

a) Individua le mete articolandole per classi parallele

- classi del biennio: uscite didattiche sul territorio o visite guidate della durata di un giorno
- classi terze: viaggi di istruzione in Italia della durata massima di 3 giorni
- classi quarte: viaggi di istruzione in Italia della durata massima di 4 giorni
- classi quinte: viaggi di istruzione in Italia o all'estero della durata massima di 5 giorni,

Il soggiorno, a partire dalla classe terza, può essere prolungato per viaggi di istruzione che prevedano esperienze specifiche nei Percorsi per le competenze trasversali e

l'Orientamento (PCTO)

b) Per ogni meta stila prima dei consigli di classe del mese di Ottobre dei programmi di viaggio di massima che contemplino: pernottamenti, spostamenti e mezzi di trasporto previsti, visite guidate a musei e centri storici, visite ad aziende o altri luoghi di interesse enogastronomico

c) Definisce il tetto di spesa di massima per ciascuna meta, al fine di avviare la procedura di affidamento dell'appalto, come previsto dal D.I. 129/18 e dal D.Lgs. 50/16

Art. 4 Ruolo del Consiglio di Classe e dei docenti accompagnatori

1. Ogni Consiglio di Classe è tenuto ad individuare entro il termine ultimo del 15 Novembre:

a) una meta tra quelle proposte dalla Commissione viaggi;

b) il docente/i accompagnatore/i (ed eventuali sostituti).

2. Per nessun motivo gli studenti possono sostituirsi agli insegnanti nell'organizzazione, né nei rapporti con la segreteria.

3. E' di competenza del **docente accompagnatore**:

a) ritiro dei bollettini/ricevuta dei bonifici per il pagamento delle rate e la consegna di questi ultimi alla segreteria;

c) la ricognizione di eventuali intolleranze alimentari o di altre esigenze medico-sanitarie dei partecipanti;

e) la verifica che le famiglie siano state correttamente informate del/della viaggio/visita.

Al docente accompagnatore spetta anche il compito di:

a) fornire alle famiglie un programma dettagliato della gita;

b) rammentare a tutti i partecipanti l'obbligo di avere con sé un documento d'identità e la tessera sanitaria;

c) segnalare agli studenti stranieri (in particolare ai cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea) la necessità di essere in possesso di adeguati documenti di riconoscimento;

i) comunicare alle famiglie un contatto telefonico cui riferirsi nei casi di necessità e urgenza.

Art. 5 Aspetti economici

1. I viaggi non potranno superare l'importo massimo di euro 200/alunno per la classe terza, 300/alunno per la classe quarta, 400/alunno per la classe quinta (tetto massimo stabilito per trattamento di mezza pensione – con pernottamenti in hotel 3 o 4 stelle).

2. Ogni singola classe ha facoltà di valutare iniziative di autofinanziamento per ammortizzare parte dei costi, purché inerenti alla programmazione curricolare.

3. Al fine di ridurre i costi del viaggio, è opportuno accorpate le classi che viaggiano con identica meta ed analogo mezzo di trasporto, fino a raggiungere la capienza di un pullman di 50 posti.

4. Per il pagamento delle somme relative a viaggi e visite guidate è vietata la raccolta di denaro contante. Si ricorrerà al contante quando il pagamento non venga disposto dall'Istituto ma effettuato direttamente allo sportello/cassa (es. ingressi a musei, biglietti del treno/metropolitana, servizi di ristorazione aggiuntivi rispetto a quanto prenotato ecc.).

5. E' comunque facoltà al Consiglio di Classe escludere eventualmente dal viaggio alunni che hanno evidenziato nel corso dell'anno problemi di carattere disciplinare particolarmente gravi, risultanti da note disciplinari e dalle relative sanzioni comminate, oppure un numero eccessivamente elevato di assenze, non dovute a motivi di salute o di famiglia documentati.

Art. 6 Aspetti organizzativi

1. La classe può partecipare al viaggio di istruzione solo se aderisce almeno il 75% degli studenti, a garanzia di pari opportunità formative
2. Fatta eccezione per le uscite didattiche di 1 solo giorno, i viaggi dovranno essere effettuati di norma entro il 30 aprile.
3. Una volta acquisita l'approvazione del Consiglio di Classe, il docente accompagnatore è tenuto a consegnare al DS la seguente documentazione:
 - richiesta di partecipazione al viaggio d'istruzione;
 - programma del viaggio;
 - autorizzazione firmata dalle famiglie.

Art. 7 – Procedura

1. Dopo aver acquisito le opportune delibere, il DS presiede una riunione con la partecipazione di uno o più membri della Commissione Viaggi e del DSGA al fine di:
 - valutare le offerte;
 - esaminare la documentazione;
 - individuare l'agenzia/azienda aggiudicataria;
 - verbalizzare quanto stabilito e comunicare all'agenzia l'aggiudicazione del servizio
2. Il DS, con il supporto della segreteria:
 - stipulerà i contratti con l'Agenzia prescelta;
 - predisporrà le lettere di nomina ai docenti accompagnatori che saranno tenuti a sottoscrivere l'assunzione di responsabilità;
 - firmerà l'autorizzazione al viaggio.

il fascicolo completo relativo a ciascun viaggio contenente la documentazione raccolta e l'elenco degli alunni che hanno versato la caparra; successivamente trasmetterà i dettagli del programma di viaggio tempestivamente agli studenti e, per loro tramite, ai genitori, con l'invito ad effettuare sollecitamente il versamento di quanto ancora dovuto sempre sul c.c. intestato all'istituto (segnalando come causale la meta del viaggio, il periodo di effettuazione, il proprio nome e cognome e la classe di appartenenza).

3. La **documentazione necessaria** è rappresentata da:
 - Modulo autorizzazione al viaggio d'Istruzione;
 - informativa sottoscritta dalle famiglie;
 - programma dettagliato del viaggio;
 - prospetto delle intolleranze/allergie alimentari;
 - il fascicolo completo relativo a ciascun viaggio contenente la documentazione raccolta e l'elenco degli alunni che hanno versato le quote previste, come definito dal programma.

Art. 8 - REGOLE DI COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI IN VIAGGIO

Il comportamento degli studenti durante i viaggi di istruzione deve essere coerente con il presupposto didattico e formativo dell'iniziativa: correttezza, collaborazione, impegno e serietà. Nel corso del Viaggio di Istruzione valgono le norme previste dal Regolamento d'Istituto.